



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei rilievi topografici e delle attività volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio di seguito specificati e ricompresi negli ambiti territoriali indicati nella tabella di seguito riportata:

LOTTO	AMBITO PROVINCIALE	IMMOBILE	INDIRIZZO
1	VERONA-PADOVA-ROVIGO	Scheda VRB0737 - Infrastruttura d.a.t. Sarchie loc. La Gasparina	Comune di Sommacampagna, via delle Industrie, s.n.c.
		Scheda VRB0855 - Ex casello idraulico di Soave	Comune di Soave, via Mere, s.n.c.
		Scheda VRB0154 - Ex gasometro	Comune di Verona, via Porta Catena, civico n° 27
		Scheda PDB0015 – Ex caserma Prandina	Comune di Padova, Corso Milano, s.n.c.
		Scheda ROD0005 - Ex caserma Silvestri	Comune di Rovigo, via Gattinara, s.n.c.
2	TREVISO-BELLUNO	Scheda TVB0519 - Caserma "Gotti" Ceneda	Comune di Vittorio Veneto, via Dante Alighieri, s.n.c.
		Scheda TVB0710 - Ex base logistica aeronautica militare Costa	Comune di Vittorio Veneto, via Gramsci, n° 2
		Scheda BLD0002 - Palazzo Uffici Finanziari Piazzetta Santo Stefano	Comune di Belluno, Piazzetta Santo Stefano, n° 8
3	VENEZIA	Scheda VEB0635 - Terreno seminativo e costruzione di tipo rustico	Comune di Pramaggiore, località Salvarolo, via Salvarolo civico n°52
		Scheda VEB0678 - ex centro marconisti di Ca' Noghera	Comune di Venezia, Municipalità di Favaro Veneto, località Ca' Noghera, accesso da via Ca'

		Perucci s.n.c.
Scheda VEB0098 - Sacca di Sant'Alvise - Cannaregio	Comune di Venezia, Sestiere Cannaregio, località Sacca Sant'Alvise, Calle delle Cappuccine civico n° 3009/B	
Scheda VEB0339 - ex Batteria Daniele Manin	Comune di Venezia, Isola di Pellestrina, località San Pietro in Volta, strada comunale dei Murazzi, prossimità civico n°4	
Scheda VEB0623 - ex Torre Massimiliana	Comune di Venezia, Isola di Sant'Erasmo, strada comunale dei Forti	
Scheda VEB0926 - Alloggi in calle Schiavona	Comune di Venezia, Sestiere di Castello, Calle Schiavona civico n°1356/B	
Scheda VEB1001 - Museo Archeologico nazionale di Altino ed aree archeologiche - Museo Vecchio	Comune di Quarto d'Altino, località Altino, via Sant'Isidoro civico n°37	
Scheda VED0043 - ex Forte Marghera e terreni esterni	Comune di Venezia, Municipalità di Mestre, località Forte Marghera, via Forte Marghera s.n.c.	
Scheda VED0067 - Fabbricato ex Zecca San Marco	Comune di Venezia, Sestiere San Marco, Piazzetta San Marco civico n° 7	
Scheda VED0053 - Scuola Vecchia della Abbazia della Misericordia	Comune di Venezia, Sestiere Cannaregio, località Misericordia Campo de l'Abbazia n° 3350	
Scheda VEBP005 - Area demaniale in Punta Sabbioni	Comune di Cavallino Treporti, Piazzale di Punta Sabbioni, civico n° 5	

Art. 2. Lotti

Lotto n. 1: Ambito provinciale: Verona – Padova - Rovigo

- N. 1 - L'immobile denominato “**Infrastruttura d.a.t. Sarchie loc. La Gasparina**” – **VRB0737** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 40 mapp.li 188, 189, del Comune censuario di Sommacampagna, provincia di Verona.

Trattasi di due lotti di terreno non adiacenti, in cui sono presenti due bunker, in parte interrati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate al censimento delle opere edificate.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

-
- **N. 2** - L'immobile denominato “**Ex Casello Idraulico di Soave**” – **VRB0855** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 mapp.li 450, 451, 452, del Comune censuario di Soave, provincia di Verona.

Trattasi complesso costituito da due fabbricati, già destinato a casello idraulico.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 3** - L'immobile denominato “**Terreno Demaniale fuori Porta Catena**” – **VRB0154** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 192 mapp.li 79, 82, 83, 84, 85, 86, 99, 100 del Comune censuario di Soave, provincia di Verona.

Trattasi complesso costituito da due fabbricati, ed ampia area scoperta su cui insisteva l'ex gasometro.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 4** - L'immobile denominato “**ex Caserma Prandina**” – **PDB0015** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 88 mapp.li 37, 38, 40, 41, 42, 43, 45, 53, 56, 58, 60, 61, 62, 63, 96, 335, 337, 340, 342, 343 del Comune censuario di Padova, provincia di Padova.

Trattasi di complesso già adibito ad uso militare (caserma) costituito da un terreno di ampie dimensioni e sovrastanti fabbricati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

-
- **N. 5** - L'immobile denominato “**ex Caserma Silvestri**” – **ROD0005** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 21 Sez. A mapp.li 7, 1147 del Comune censuario di Rovigo, provincia di Rovigo.

Trattasi di complesso già adibito ad uso militare (caserma) costituito da un terreno di ampie dimensioni e sovrastanti fabbricati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all’aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

Lotto n. 2: Ambito provinciale: Treviso - Belluno

- **N. 6** - L'immobile denominato “**Caserma Gotti**” – **TVB0519** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 60 mapp.le 140 del Comune censuario di Vittorio Veneto, provincia di Treviso.

Trattasi di complesso adibito ad uso militare (caserma) costituito da un terreno di ampie dimensioni e sovrastanti fabbricati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all’aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 7** - L'immobile denominato “**Ex Base Logistica Aeronautica Militare Costa**” – **TVB0710** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 11 mapp.li 209, 770 del Comune censuario di Vittorio Veneto, provincia di Treviso.

Trattasi di complesso già adibito ad uso militare (caserma) costituito da un terreno di ampie dimensioni e sovrastanti fabbricati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all’aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

-
- **N. 8** - L'immobile denominato “**Palazzo Uffici Finanziari Piazzetta Santo Stefano**”
– **BLD0002** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 71 mapp.le 68 del Comune censuario di Belluno, provincia di Belluno.

Trattasi di complesso già adibito ad uso militare (caserma) costituito da un terreno di ampie dimensioni e sovrastanti fabbricati.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

Lotto n. 3: Ambito provinciale: Venezia

- **N. 9** - L'immobile denominato “**Terreno seminativo e costruzione di tipo rustico Salvarolo del comune di Pramaggiore**” - **VEB0635** - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 2, mapp.le 159, del Comune censuario di Pramaggiore provincia di Venezia.

Trattasi di terreno confinante con il fiume Loncon in zona Salvarolo di Pramaggiore. Sull'area identificato con la part.159 risulta edificato un fabbricato non censito contraddistinto da due porzioni “A”, di un piano fuori terra e “B” di due piani fuori terra. Si precisa che parte dell'area di cui alla part.159 sarà oggetto di frazionamento le cui dividenti saranno identificate in base agli utilizzi dei frontisti proprietari delle particelle confinanti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 10** - L'immobile denominato “**Ex centro marconisti di Ca' Noghera- Favaro Veneto**”- **VEB0678** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12, mapp.le 176, 181, 182, del Comune censuario di Favaro Veneto, provincia di Venezia.

Il compendio “Ex Centro Marconisti di Ca' Noghera, Favaro Veneto” è costituito da tre terreni agricoli per un'estensione di più di 2 ettari di terreno, ed un fabbricato. Trattasi di un fondo intercluso, di forma quadrangolare, con un'appendice che costituisce porzione della via di accesso da Via Ca' Perucci. Oggetto di aggiornamento è il fabbricato, edificato sulla particella 181, fabbricato di circa 50 mq. in muratura a pianta quadrata, di circa 50 mq, di un piano rialzato rispetto alla quota di campagna.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolato (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto

di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 11** - L'immobile denominato " **Sacca di Sant'Alvise - Cannaregio**"- **VEB0098** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12, mapp.li 4525, 4526, 5672 , del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Il compendio è prevalentemente destinato a Cantiere Nautico Navale ed è costituito da più fabbricati, in diverso stato manutentivo e con diverse destinazioni. L'aggiornamento riguarda la corretta descrizione catastale dell'immobile sia per quanto concerne i fabbricati, sia per quanto riguarda la rappresentazione al C.T. del compendio che ad oggi, in parte risulta coperto dalle acque e parte delle acque risultano state oggetto di "costruzione".

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 12** - L'immobile denominato " **ex Batteria Daniele Manin**"- **VEB0339** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 5 Sez. Pellestrina, mapp.li A, 150, 328, 329, 330, 331 , del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di compendio, già fortificazione militare, costituito da un terreno di ampie dimensioni con sovrastanti edifici.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti. Dovrà inoltre essere identificata (mediante frazionamento) l'area sottoposta a vincolo storico – artistico, corrispondente al corpo centrale dell'ex batteria, ricompreso tra i due canali e meglio identificato nella scheda tecnica allegata.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 13** - L'immobile denominato " **ex Torre Massimiliana**"- **VEB0623** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 10 Sezione Murano, mapp.li 132, 133, 134, 219, 614, 615, 616, 617, 619, 621, 622, 702, 706, 707, 933, 935, del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di compendio, già fortificazione militare, costituito da un terreno di ampie dimensioni con sovrastanti edifici.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed alla demolizione dei fabbricati non più esistenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 14** - L'immobile denominato "**Alloggi in Calle Schiavona**"- **VEB0926** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 16 Sezione Venezia, mapp.le 5083, del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di compendio, costituito da una palazzina ad uso alloggi, sviluppata su pianta rettangolare a due piani fuori terra, da censire al N.C.E.U.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 15** - L'immobile denominato "**Museo Archeologico Nazionale di Altino ed Aree Archeologiche – Museo Vecchio**"- **VEB01001** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 mapp.li 81, 91, 92,144 del Comune censuario di Quarto d'Altino, provincia di Venezia.

Trattasi di compendio ad uso museale, costituito dall'aggregazione di diversi corpi di fabbrica, da censire (aggiornamento N.C.T., tipo mappale, e N.C.E.U., docfa).

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 16** - L'immobile denominato "**Ex Forte Marghera e Terreni Esterni**"- **VED0043** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 Sezione Mestre mapp.le 234 del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di edificio ad uso residenziale e magazzini pertinenziali da censire (aggiornamento N.C.T., tipo mappale ed eventuale frazionamento, e N.C.E.U., docfa).

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici

attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 17** - L'immobile denominato "**Fabbricato ex Zecca di San Marco**"- **VED0067** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 15 Sezione Venezia mapp.li 3261 del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di edificio ad uso direzionale (uffici e biblioteca), sede della Biblioteca Nazionale Marciana da censire (aggiornamento N.C.T., eventuale tipo mappale per conferma di mappa, e N.C.E.U., docfa).

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 18** - L'immobile denominato "**Scuola Vecchia dell'Abbazia della Misericordia**"- **VED0053** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12 Sezione Venezia mapp.li 144, 5595/parte del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

Trattasi di compendio monumentale ad uso direzionale (uffici e laboratori), in uso alla Soprintendenza Speciale Polo Museale.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica ed all'esatta identificazione del lotto mediante frazionamento di un'area, solo in parte demaniale. Verifica dei dati presenti presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio relativamente edifici costituenti il cespite.

(aggiornamento N.C.T., eventuale tipo mappale per conferma di mappa, frazionamento, e N.C.E.U., docfa).

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

- **N. 19** - L'immobile denominato "**Area demaniale in Punta Sabbioni**"- **VEBP005** è identificato al Catasto Terreni al Fg. 26 mapp.li 411 E 613 del Comune censuario di Cavallino Treporti, provincia di Venezia.

Trattasi di edificio a due piani fuori terra, suddiviso in unità immobiliari di diversa destinazione.

Le attività di aggiornamento sono finalizzate all'aggiornamento dei dati catastali relativi ai corpi di fabbrica presenti.

Per quanto concerne le informazioni dimensionali si rimanda agli allegati al presente capitolo (scheda tecnica con identificativo del relativo compendio) in cui sono evidenziati gli edifici oggetto di aggiornamento e, le eventuali linee di frazionamento, nonché le planimetrie di tutti gli edifici attuali, qualora disponibili, che previa verifica potranno essere utilizzate per la redazione delle planimetrie catastali aggiornate.

Art. 3 - Prestazioni da espletare

Lotto n. 1: Ambito Provinciale Verona – Padova - Rovigo

N. 1 - L'immobile denominato “Infrastruttura d.a.t. Sarchie loc. La Gasparina” – VRB0737 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 40 mapp.li 188, 189, del Comune censuario di Sommacampagna, provincia di Verona.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 2 - L'immobile denominato “Ex Casello Idraulico di Soave” – VRB0855 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 mapp.li 450, 451, 452, del Comune censuario di Soave, provincia di Verona.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Tipo mappale per conferma di mappa eventuale, come da allegato;
4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 3 - L'immobile denominato “Terreno Demaniale fuori Porta Catena” – VRB0154 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 192 mapp.li 79, 82, 83, 84, 85, 86, 99, 100 del Comune censuario di Soave, provincia di Verona.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Tipo mappale per conferma di mappa, come da allegato;
4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;

-
6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 4 - L'immobile denominato “ ex Caserma Prandina” – PDB0015 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 88 mapp.li 37, 38, 40, 41, 42, 43, 45, 53, 56, 58, 60, 61, 62, 63, 96, 335, 337, 340, 342, 343 del Comune censuario di Padova, provincia di Padova.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;

-
- 10.presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 - 11.consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 5 - L'immobile denominato “ ex Caserma Silvestri” – ROD0005 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 21 Sez. A mapp.li 7, 1147 del Comune censuario di Rovigo, provincia di Rovigo.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
- 10.presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
- 11.consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

Lotto n. 2: Ambito Provinciale Treviso - Belluno

N. 6 - L'immobile denominato “Caserma Gotti” – TVB0519 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 60 mapp.le 140 del Comune censuario di Vittorio Veneto, provincia di Treviso.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 7 - L'immobile denominato “Ex Base Logistica Aeronautica Militare Costa” – TVB0710 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 11 mapp.li 209, 770 del Comune censuario di Vittorio Veneto, provincia di Treviso.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;

-
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
 4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da allegato;
 5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
 6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
 7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 8 - L'immobile denominato “Palazzo Uffici Finanziari Piazzetta Santo Stefano” – BLD0002 - è identificato al Catasto Terreni al Fg. 71 mapp.le 68 del Comune censuario di Belluno, provincia di Belluno

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Tipo mappale per conferma di mappa, come da allegato;
4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del

Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate;

9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

Lotto n. 3: Ambito Provinciale VENEZIA

n. 9 - Immobile denominato Terreno seminativo e costruzione di tipo rustico Salvarolo del comune di Pramaggiore” - VEB0635, ubicato in via Salvarolo n.52 nel Comune di Pramaggiore – Loc.Salvarolo.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato. (laddove non siano previsti allegati esplicativi segue dettagliata descrizione dell'intervento richiesto);
5. Tipo frazionamento dell'area identificata al Catasto Terreni nel Comune censuario di Pramaggiore, al foglio 2, particella 159, come da allegato.
6. Predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
7. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
8. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate;
10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni

di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

n. 10 - Immobile denominato "Ex centro marconisti di Ca' Noghera- Favaro Veneto"- VEB0678 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12, mapp.le 176-181-182, del Comune censuario di Favaro Veneto, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato. (laddove non siano previsti allegati esplicativi segue dettagliata descrizione dell'intervento richiesto);
5. Predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
- 10.consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

n. 11 - Immobile denominato " Sacca di Sant'Alvise - Cannaregio"- VEB0098 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12, mapp.li 4525 – 4526-5672 , del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;

-
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
 4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato. (laddove non siano previsti allegati esplicativi segue dettagliata descrizione dell'intervento richiesto);
 5. Tipo frazionamento dell'area identificata al Catasto Terreni nel Comune censuario di Venezia, al foglio 12, particelle 4525-4526-5672, come da eventuale allegato.
 6. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
 7. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
 8. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 12 - L'immobile denominato " ex Batteria Daniele Manin"- VEB0339 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 5 Sez. Pellestrina, mapp.li A, 150, 328, 329, 330, 331 , del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato;
5. Tipo frazionamento dell'area identificata al Catasto Terreni al particella A, come da allegato;
6. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
7. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;

-
8. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 9. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 11. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 12. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 13 - L'immobile denominato "ex Torre Massimiliana"- VEB0623 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 10 Sezione Murano, mapp.li 132, 133, 134, 219, 614, 615, 616, 617, 619, 619, 621, 622, 702, 706, 707, 933, 935, del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;

-
10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 14 - L'immobile denominato "Alloggi in Calle Schiavona"- VEB0926 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 16 Sezione Venezia, mapp.le 5083, del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Tipo mappale per conferma di mappa, come da eventuale allegato;
4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 15 - L'immobile denominato "Museo Archeologico Nazionale di Altino ed Aree Archeologiche – Museo Vecchio"- VEB01001 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 mapp.li 81, 91, 92,144 del Comune censuario di Quarto d'Altino, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;

-
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
 3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
 4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato;
 5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
 6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
 7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 16 - L'immobile denominato "Ex Forte Marghera e Terreni Esterni"- VED0043 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 25 Sezione Mestre mapp.le 234 del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;

-
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 17 - L'immobile denominato "Fabbricato ex Zecca di San Marco"- VED0067 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 15 Sezione Venezia mapp.le 3261 del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Tipo mappale per conferma di mappa, come da allegato;
4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
10. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni

di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 18 - L'immobile denominato "Scuola Vecchia dell'Abbazia della Misericordia"- VED0053 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 12 Sezione Venezia mapp.li 144, 5595/parte del Comune censuario di Venezia, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
3. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l'aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
4. Tipo mappale per variazione sagome fabbricati dovute ad ampliamenti, demolizioni e nuove costruzioni, come da eventuale allegato;
5. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
6. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
7. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
8. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
10. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
11. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

N. 19 - L'immobile denominato "Area demaniale in Punta Sabbioni"- VEBP005 è identificato al Catasto Terreni al Fg. 26 mapp.li 411 E 613 del Comune censuario di Cavallino Treporti, provincia di Venezia.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento degli immobili e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;

-
2. Sopralluogo per la verifica della coerenza dei confini reali allo stato della mappa e per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
 3. Tipo mappale per conferma di mappa (eventuale), come da eventuale allegato;
 4. predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;
 5. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;
 6. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;
 7. eventuale predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;
 8. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;
 9. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, della denuncia di variazione e delle volture catastali;
 - 10.consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

Tutte le prestazioni richieste per i singoli immobili comprendono gli oneri catastali (se dovuti), i bolli (se dovuti), il trattamento di eventuali sospensioni e accertamenti, e quant'altro necessario al corretto aggiornamento del catasto.

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto informatico (Cd/Dvd), in formato DWG.

Tutti gli atti di aggiornamento del catasto terreni, le denunce di variazione e le volture catastali dovranno essere sottoposti alla Stazione Appaltante, corredate dalle relative rappresentazioni grafiche, prima della presentazione ai competenti Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate:

- su supporto informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali sorgenti / richiesti per i software utilizzati (Pregeo, Docfa e Voltura);
- su supporto informatico (Cd/Dvd), nel formato Pdf prodotto direttamente dai software utilizzati;
- su supporto cartaceo, in triplice copia nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata, così come prodotti dai software utilizzati e sottoscritti dal tecnico affidatario del servizio (per l'acquisizione della firma dell'Agenzia del Demanio).

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dal Comune o dall'Agenzia delle Entrate.

I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Art. 5 - Durata

Le attività dovranno essere svolte entro le tempistiche di seguito indicate e si intenderanno concluse con l'avvenuta verifica positiva da parte della Stazione Appaltante della correttezza e completezza delle dichiarazioni, attuata in seguito al ricevimento della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione delle stesse, da parte dell'affidatario, agli Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

LOTTO	AMBITO PROVINCIALE	TEMPO DI ESECUZIONE
1	Verona-Padova-Rovigo	150
2	Treviso - Belluno	150
3	Venezia	150

Art. 6 - Corrispettivi economici

I corrispettivi dovuti all'aggiudicatario sono determinati a corpo (al netto di IVA e Cassa previdenziale) applicando agli importi di seguito indicati per ciascun immobile, il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario sull'importo complessivo del lotto di interesse, posto a base di gara e indicato al punto 3 del Disciplinare.

LOTTO	AMBITO PROVINCIALE	IMMOBILE	IMPORTO DEL SERVIZIO PER IMMOBILE
1	Verona-Padova-Rovigo	Infrastruttura d.a.t. Sarchie loc. La Gasparina	€ 4.000,00
		Ex casello idraulico di Soave	€ 3.000,00
		Ex Gasometro	€ 4.000,00
		Ex caserma Prandina	€ 20.000,00
		Ex caserma Silvestri	€ 17.500,00
2	Treviso - Belluno	Caserma "Gotti" Ceneda	€ 20.000,00

		Ex base logistica aeronautica militare Costa	€ 20.000,00
		Palazzo uff.finanziari piazzetta Santo Stefano n.8	€ 4.500,00
3	Venezia	Terreno seminativo e costruzione di tipo rustico - Salvarolo del Comune di Pramaggiore	€ 3.000,00
		"Ex centro marconisti di ca' Noghera" Favaro Veneto	€ 2.500,00
		Sacca di s. Alvise - Cannaregio	€ 5.000,00
		Ex batteria Daniele Manin	€ 7.000,00
		Ex torre Massimiliana	€ 4.500,00
		Alloggi in calle Schiavona	€ 5.000,00
		Museo archeologico nazionale di Altino ed aree archeologiche - Museo vecchio	€ 4.000,00
		Ex forte Marghera e terreni esterni	€ 3.000,00
		Fabbricato ex Zecca San Marco	€ 7.000,00
		Scuola vecchia della Abbazia della Misericordia	€ 5.500,00
		Area demaniale in Punta Sabbioni	€ 5.500,00

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in unica soluzione per singolo immobile appartenente ad un lotto funzionale, previa approvazione degli atti di aggiornamento catastale da parte del competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, nonché previa verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

In caso di importo superiore a € 10.000, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui al punto 8 del presente Capitolato Tecnico.

Art. 7 – Adempimenti

L'Agenzia del Demanio conferisce l'incarico delle attività di cui ai precedenti paragrafi **"Lotti n. 1, 2, 3 - Prestazioni da espletare"** tramite la trasmissione all'Aggiudicatario di una specifica nota di incarico, recapitata tramite posta elettronica PEC, ovvero a mezzo raccomandata A/R.

Al momento della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica PEC, un numero di telefono, ivi compreso un recapito sostitutivo, nonché l'indirizzo della propria sede. Dovrà, altresì, fornire immediata notizia delle eventuali variazioni di tali recapiti.

Art. 8 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 9 Cauzione

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e secondo le specifiche modalità ivi previste.

Detta cauzione potrà essere prestata a mezzo fideiussione bancaria ovvero polizza fideiussoria assicurativa e dovrà:

- essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- riportare l'espressa dichiarazione che l'Istituto si obbliga a versare all'Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 ed alla decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 10 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempire, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide di cui al comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 3) mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- 5) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- 6) violazione del divieto di cessione del contratto;
- 7) perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art. 11 - Penali

Ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna indicati per ciascun lotto nell'art. 5 del presente Capitolato determina l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. Le penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

Art. 12 - Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi di cui all'art. 91 comma 3 del D.Lgs. 163/06, il subappalto è consentito nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite ex art. 91 comma 3 del D.Lgs. 163/06, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

Art. 13 - Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 14 - Responsabilità verso terzi

L'Aggiudicatario solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 15 - Codice etico

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 17 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;

- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;

- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

Art. 18 - Obblighi di riservatezza

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgareli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

Art. 19 Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

Art. 20 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

Allegati: schede tecniche.